



# Italia a metà classifica per attrattività

## Indice Aibe-Censis

Per l'Italia punteggio di 54,5 su una scala che va da un minimo di 0 fino a 100

Italia poco attrattiva per gli investitori esteri. In una classifica tra i Paesi del G20, si colloca a metà con un punteggio di 54,5 su di una scala che va da un minimo di 0 a un massimo di 100. Per intenderci: la Germania totalizza 100 spaccati, il regno Unito 83,7, la Francia 73,9, gli Stati Uniti 75,7. L'Italia si ferma invece a 54,5, ultima tra i Paesi dell'Unione europea inclusi nel G20. È questo il risultato del Super-Index Aibe, realizzato dall'Associazione banche estere in Italia con la collaborazione del Censis, tra i Paesi del G20.

Il Super-Index Aibe è costruito con una media ponderata dei 12 principali indicatori globali e delle valutazioni più accreditate (World Bank, Ocse, World Economic Forum, e così via): indicatori che, ognuno con un

focus diverso, rappresentano l'attrattività dell'Italia rispetto agli altri Paesi e valutano la sua capacità di porsi o meno come economia stabile, competitiva, affidabile nel panorama globale. L'indice rappresenta dunque la visione di insieme delle differenti analisi. Questo permette di stilare una graduatoria, che assegna zero al Paese meno attrattivo (l'India) e 100 per quello più attrattivo (la Germania). L'Italia è dunque a metà classifica, al nono posto. Il che - sottolinea

nel comunicato dell'Aibe - non significa che abbia la sufficienza.

L'indice mostra una maggiore debolezza in tema di trattamento fiscale (adempimenti, procedure, tempi, nella lettura dell'Easy of paying taxes che colloca l'Italia al 17° posto) e sul versante demografico, visto attraverso la quota di popolazione lavorativa

(al 15° posto). Migliore appare invece la performance dell'Italia per ciò che riguarda la dotazione e l'efficacia delle infrastrutture logistiche (qui siamo in settima posizione).

«Il Super-Index costituisce una evoluzione rispetto agli indici degli anni precedenti, in quanto rappresenta una sintesi di una serie di indicatori proposti dai principali studi ed organizzazioni internazionali. Un punto di partenza dunque diverso dalle analisi degli anni precedenti (che si basavano su interviste) che però porta ad un risultato paragonabile: l'Italia non brilla per capacità attrattiva».

La speranza - potremmo aggiungere - è che con il Pnrr in futuro l'Italia possa scalare la classifica.

—My.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Italia poco attrattiva

Super-Index AIBE sull'attrattività. Punteggi da 0 a 100

<b>Germania</b>	100,0	<b>Cina</b>	33,0
<b>Canada</b>	94,8	<b>Russia</b>	32,3
<b>Australia</b>	92,1	<b>Messico</b>	26,1
<b>Corea del Sud</b>	86,6	<b>Indonesia</b>	16,1
<b>Regno Unito</b>	83,7	<b>Sudafrica</b>	14,7
<b>Stati Uniti</b>	75,7	<b>Argentina</b>	3,4
<b>Francia</b>	73,9	<b>Brasile</b>	2,5
<b>Giappone</b>	61,8	<b>India</b>	0,0
<b>Italia</b>	54,5	<b>Media Paesi</b>	49,2
<b>Turchia</b>	33,6		

Fonte: Aibe e Censis

